

Indirizzi Percorsi formativi in tema di salute e sicurezza nelle scuole 2021-2024

Premessa

Il presente documento intende delineare le attività di formazione nell'ambito della cultura della sicurezza e della salute sul lavoro che saranno portate avanti in ambito scolastico, da SAFE - Polo formativo regionale per la sicurezza con riferimento alla nuova programmazione regionale, di cui alla DGR 231 del 15/3/2021 di approvazione delle "Linee di indirizzo per l'attività di Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro", e in particolare al Piano regionale di prevenzione 2020-2025, anche in prosecuzione delle iniziative realizzate negli anni precedenti, valorizzandone i risultati ottenuti e potenziando gli interventi.

Obiettivo generale

Sensibilizzare i docenti sull'importanza della prevenzione in tema di sicurezza e salute in modo che siano portati ad effettuare interventi educativi nei confronti dei propri studenti, attuando quanto disposto dall'art.11 del D. Lgs.81/2008 ovvero la "realizzazione di percorsi interdisciplinari alle diverse materie scolastiche volti a favorire la conoscenza delle tematiche della salute e della sicurezza nel rispetto delle autonomie scolastiche"

Attività da realizzare

SAFE - Polo formativo regionale per la sicurezza, in accordo con il Settore regionale Prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico regionale (USR) e della Direzione regionale INAIL per la Toscana e il contributo dei servizi PISLL delle aziende Sanitarie, anche per tramite del Gruppo di lavoro "promozione della cultura della sicurezza e della salute tramite la scuola" di cui al Decreto n. 5575/2021, programma per l'arco temporale 2021-2024 corsi di formazione rivolti agli insegnanti degli Istituti della scuola primaria e secondaria di I grado e della scuola secondaria di secondo grado che seguono i PCTO.

Annualmente i soggetti della rete formativa pianificano l'offerta formativa sulla base del fabbisogno formativo trasmesso dall'USR.

Obblighi delle parti:

SAFE e USR si impegnano in un rapporto di collaborazione per la realizzazione dei corsi di formazione, per garantire la copertura sull'intero territorio regionale, nel rispetto degli indirizzi previsti dalla DGRT n. 807/21.

URS si impegna a:

1. promuovere l'offerta formativa attraverso incontri informativi e orientativi con docenti potenzialmente interessati alla fruizione del corso;
2. trasmettere a SAFE i nominativi dei partecipanti al corso di formazione, garantendo il numero minimo per ciascuna edizione programmata;
3. collaborare con TRIO della Regione Toscana alla registrazione dei partecipanti attraverso il Web Learning Group e/o PFO per la fruizione dei percorsi tematici propedeutici all'attività di aula in presenza o FAD sincrona;
4. coadiuvare SAFE evidenziando e proponendo ipotesi di soluzioni per eventuali variazioni/problemi che possono insorgere rispetto alla programmazione degli eventi formativi;
5. individuare gli Istituti scolastici che, a titolo gratuito, mettano a disposizione locali scolastici, attrezzature, impianti e materiale per uso didattico in riferimento alla sede di svolgimento

delle attività formative in presenza, nel rispetto dei requisiti richiesti dalla norma in materia di sicurezza;

6. individuare e autorizzare, nel caso di eventi formativi in presenza, i tutor d'aula, tra il personale dipendente degli Istituti scolastici in possesso di idonee competenze per lo svolgimento del ruolo;
7. assicurare il tutoraggio e il supporto organizzativo/logistico per la realizzazione delle attività formative in presenza, la verifica/valutazione degli apprendimenti in aula, secondo modalità concordate con SAFE;
8. provvedere, attraverso gli Istituti scolastici capofila, per ogni corso di formazione, a stilare un report finale di attività, secondo format previsto da SAFE.

SAFE si impegna a:

1. coordinare la progettazione formativa dei corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, rivolti ai docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado e ai docenti/tutor delle scuole secondarie di secondo grado, impegnati nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), in collaborazione con il Gruppo di lavoro regionale "Promozione della cultura della sicurezza e della salute tramite la scuola" istituito con DD regionale n. 5575/21;
2. programmare il calendario dei corsi, sulla base dei nominativi dei partecipanti trasmessi da URST;
3. nominare i docenti formatori, i cui requisiti specifici per ogni attività formativa sono stati condivisi in fase di progettazione, con il Gruppo di lavoro regionale "Promozione della cultura della sicurezza e della salute tramite la scuola", usufruendo se necessario anche dell'Albo dei Formatori per la salute e sicurezza di SAFE;
4. individuare e nominare i mentor/tutor di contenuto, come previsto dall'Accordo Stato Regioni del 7/7/2016 – allegato II) Requisiti e specifiche per lo svolgimento della formazione su salute e sicurezza in modalità e-learning;
5. provvedere a formalizzare gli incarichi di docenza/tutorato e alla relativa liquidazione, secondo quanto disciplinato dal Decreto del 1 febbraio 2000 del Ministero della Sanità pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 11-4-2000, concernente "Tariffe orarie per corsi di formazione, perfezionamento, aggiornamento, organizzati dall'Istituto Superiore di Sanità", come indicato nella DGRT n. 850/2002";
6. realizzare e gestire gli eventi formativi nel rispetto del calendario condiviso, in presenza o tramite FAD sincrona, attraverso l'utilizzo delle licenze di SAFE;
7. rilasciare, in accordo con URST, gli attestati di partecipazione, al termine di ciascun corso, previo controllo delle presenze (non inferiore al 90% delle ore previste) e del superamento delle prove di valutazione finali previste dai progetti formativi di dettaglio.

Target

- Docenti della scuola primaria e secondaria di I grado
- Docenti e Tutor della scuola secondaria di II grado che seguono i PTCO

Percorsi formativi

La progettazione dei percorsi segue un approccio modulare, nei quali sono definiti: l'obiettivo specifico, i contenuti, la durata e la metodologia didattica. L'articolazione oraria è sviluppata in modo da garantire un giusto equilibrio tra le unità didattiche e nella trattazione degli argomenti, in termini di rilevanza, esaustività tenendo conto dei diversi contesti (scuola primaria vs scuola secondaria).

- A. "Corso di formazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro" – 40 ore – Target: docenti e tutor degli istituti di scuola secondaria di secondo grado che seguono i**

PCTO

Il corso è articolato per 20 ore in FAD e-learning, da effettuarsi sul portale di web learning della Regione Toscana TRIO, e per 20 ore in presenza o a distanza in modalità sincrona.

Gli argomenti che verranno principalmente trattati riguardano:

- Le realtà istituzionali e associative «in rete» con la scuola, attive sui temi della sicurezza sul lavoro.
- La cultura della sicurezza per favorire i PCTO: procedure e strumenti di raccordo. Le competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro che lo studente deve acquisire.
- Progetti educativi interdisciplinari e formativi focalizzati per lo sviluppo di competenze trasversali spendibili nel mondo del lavoro

Questa azione è, tra l'altro, anche in attuazione della "linea strategica d'intervento" del Piano nazionale di prevenzione di cui al punto 4.6, lettera m. *"Rafforzamento della collaborazione scuola/aziende/istituzioni soprattutto finalizzate alla gestione dello studente in alternanza scuola/lavoro"*.

B. Corso di formazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro – Target: docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Il corso è articolato in vari moduli formativi al fine di fornire agli insegnanti le conoscenze per la realizzazione di attività ludico/interattive, in ambito della salute e sicurezza, per poi trasmettere consapevolezza su questi temi, ai bambini, durante le materie di insegnamento.

Gli argomenti che verranno principalmente trattati riguardano:

- Le realtà istituzionali e associative «in rete» con la scuola, attive sui temi della sicurezza sul lavoro.
- La cultura della sicurezza nelle scuole: tecniche e strumenti per la realizzazione di attività ludiche/interattive.
- Progetti educativi interdisciplinari e formativi focalizzati per lo sviluppo di competenze trasversali spendibili nel mondo del lavoro.

Metodologie didattiche

Definire la strategia formativa significa identificare le metodologie e gli strumenti più idonei in relazione alla specificità del percorso formativo e del target previsto. Sono da privilegiare metodologie didattiche attive che rispondono più efficacemente alle esigenze formative in campo della salute e sicurezza tra cui: lavori di gruppo, analisi e soluzioni di problemi. Anche le lezioni, previste nell'articolazione didattica, devono seguire un approccio dialogico, prevedendo una sostanziale interattività tra docenti e discenti.

Valutazione dell'apprendimento

La verifica di apprendimento rappresenta la prima evidenza circa il raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi in termini di conoscenze e competenze acquisite durante il corso.

Sono previste le verifiche intermedie (in itinere) tramite test a risposta multipla sugli argomenti affrontati nella parte e-learning di TRIO e una prova finale, a completamento della fruizione del corso, esaustiva e completa in modo da permettere una valutazione di tutti gli argomenti affrontati. Per sostenere la valutazione è necessario aver frequentato il 90% delle ore programmate.

Attestato finale

Al termine del corso, sarà rilasciato dall'Azienda USL Toscana Centro -SAFE l'attestato di partecipazione, a coloro che avranno frequentato almeno il 90% delle ore complessive e superato le prove di valutazioni previste.

Risorse umane impiegate nei percorsi

Al fine di garantire un'offerta formativa di qualità si deve poter disporre delle seguenti risorse professionali, per l'attività didattica e l'organizzazione:

- Docenti

Professionisti appartenenti a INAIL, Ufficio Scolastico Regionale, Dipartimenti Prevenzione delle Aziende Sanitarie, Vigili del Fuoco, AMNIL (Associazione nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro), Associazioni no profit, datoriali, organismi paritetici, Partiti sociali. SAFE si avvale anche dell'Albo dei formatori per la salute e sicurezza sul lavoro per individuare esperti in materia.

- **Tutor di aula**

Il tutor d'aula, viene individuato tra il personale dipendente degli Istituti scolastici in possesso di idonee competenze per lo svolgimento del ruolo. Il Tutor d'aula deve:

- Curare gli aspetti organizzativi-logistici, adeguatezza dell'aula e delle attrezzature (pc, proiettore, lavagna luminosa, lavagna, pennarelli,...)
- Accogliere docenti e partecipanti al corso
- Predisporre la modulistica necessaria al corso
- Coordinare i momenti di apertura e chiusura del corso
- Rilevare le esigenze espresse dai corsisti come portavoce presso la docenza o l'intero staff formativo
- Affianca i partecipanti nelle attività di lavoro di gruppo
- Gestire tutta la modulistica di registrazione (fogli firma partecipanti, fogli firma docenti, gradimenti, prove di valutazione)
- Redigere il report finale di attività, secondo il format predisposto
- Inviare tutta la modulistica in originale a SAFE

- **Mentor/Tutor di contenuto**

Per ogni edizione è previsto un Tutor Fad di contenuto per la gestione dell'aula virtuale e delle interazioni tra docenti e partecipanti, allo scopo di monitorare il percorso di apprendimento ed eventuali necessità di approfondimento tramite chat/forum. Il Tutor FAD deve:

- Fornire i chiarimenti e approfondimenti di natura scientifica ai partecipanti durante la fruizione dei contenuti in piattaforma
- Vigilare sul processo di apprendimento
- Intervenire per stimolare la discussione e lo svolgimento delle varie unità didattiche strutturate in Learning Objects e durante la videconferenza
- Fornire feedback ai partecipanti
- Sollecitare i partecipanti allo svolgimento delle attività formative, in prossimità della scadenza
- Verificare che i compiti assegnati ai corsisti siano stati svolti nei tempi stabiliti